



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnologico e Istituto Professionale

☎ 0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena(AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



Esame di Stato a.s. 2022/2023

Documento Del Consiglio della Classe V^aSAS



Coordinatore della Classe Prof. Andrea Vajente

Prot. N. 4259 del 12/05/2023

Sommario

1	Informazioni Generali sull'istituto	3
2	Indirizzo di Studi	4
3	Consiglio di Classe V [^] SAS	4
4	Estratto artt. 17-25 O.M. 9 MARZO 2023 N. 45	8
5	Composizione e Situazione della classe	15
6	Dati sul PCTO ed eventuali procedure riallineamento	16
7	Proposte indicative materiale inizio colloquio	16
8	Obiettivi di Apprendimento: competenze di riferimento e competenze in uscita dei due indirizzi.....	17
9	Attivazione corsi di potenziamento, sostegno e recupero.....	26
10	Arricchimento piano offerta formativa: attività extra, para, inter-curricolari	26
11	Orientamento in uscita.....	26
12	Mezzi e sussidi didattici	27
13	Metodo CLIL:	27
14	Educazione Civica	27
15	Percorsi formativi	29
16	Tipi di Valutazione:.....	64
17	Descrittori per la valutazione del comportamento	65
18	Attività di recupero	65
19	Credito scolastico	66
20	Scheda di valutazione delle attività di laboratorio	67
21	Proposte griglie di valutazione per la prima prova scritta	68
22	Proposte griglie di valutazione seconde prove scritte.....	74
23	Proposta griglia di colloquio.....	80
24	Tabella di conversione per la prima e seconda prova scritta.....	81
25	Allegati.....	82
26	Firme docenti.....	83



1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Questa scuola è sorta nel 1910 per l'interessamento dell'Onorevole Giuseppe Sanarelli che, durante una lunga "Deputazione politica", nell'ambito del suo Collegio, dette il via a molte altre istituzioni che, come il nostro istituto, sono diventate vanto di paesi in cui sono state attivate. Inizialmente funzionò come scuola d'arti e mestieri, scuola montatori elettricisti, convertita poi secondo la legge 14/07/1912 n° 854 e regolarmente approvata con la legge 22/06/1913 n° 1014 in Regia Scuola per Montatori elettricisti.

Dopo il 1920 la Regia Scuola per Montatori Elettricisti ebbe un forte sviluppo: venne potenziata e riordinata l'organizzazione tecnica e scientifica e vennero comperati i laboratori elettromeccanici, reclutati docenti universitari, istituiti corsi nazionali per insegnanti tecnico-pratici, un corso R.T e un corso per radiotelevisioni e apparecchiatori.

Il Regio Laboratorio Scuola di Bibbiena dal 1/10/1932 viene trasformato in Regia Scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano ed è riconosciuta come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia (R.D 28/09/1933 n° 2015).

Nell'anno 1934 la Regia scuola Tecnica a indirizzo industriale e artigiano viene convertita in Scuola Tecnica Industriale Governativa intitolata a "Ferdinando Galli" detto il "Bibiena". Sempre nel 1934 era stato annesso alla scuola il cosiddetto "Corso Radio" che ha fornito per molti anni un numero elevato di radiotelegrafisti utilizzati nei più disparati campi di attività, dall'aviazione alla marina, ai vari servizi statali, alla Rai ecc.

Il primo Ottobre 1958 nasce l'Istituto come sezione staccata di Pisa e, con delibera del Consiglio di Amministrazione (n° 483 dell'08/07/1958), si ha la trasformazione della Scuola tecnica in Istituto Tecnico Industriale per Elettromeccanici e Radiotecnici.

Il primo Ottobre 1959 l'I.T. I è istituto autonomo intitolato a "Enrico Fermi" e viene inaugurato dal Ministero della Pubblica Istruzione Giuseppe Medici. Seguendo l'evolversi della tecnica e sempre al passo con i tempi, sono state via via attivate le seguenti specializzazioni:

- negli anni 1961/62 Radiotecnici ed Elettricisti
- dagli anni 1962/63 agli anni 1968/69 Elettronica, Meccanica, Telecomunicazione
- dagli anni 1969/70 agli anni 1977/78 Elettronica, Telecomunicazioni, Meccanica, Elettrotecnica
- dal 1978/79 al 1985/86 Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica
- dal 1986 Informatica, Meccanica-Robotica Elettronica-Telecomunicazioni
- dal 2012 (con la riforma Gelmini) Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica e Elettrotecnica
- Centro Territoriale Permanente nel 2000
- Agenzia Formativa certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000

Questa scuola, premiata in diversi concorsi ed esposizioni, frequentata da un ampio numero di alunni sotto la guida di valenti insegnanti e sempre attenta alla richiesta del mondo del lavoro, ha seguito il costante progresso tecnologico-scientifico formando professionisti altamente qualificati. Ogni laboratorio è corredato da tutti i mezzi didattici necessari per l'insegnamento teorico, pratico, sperimentale.

L'IPSC di Poppi è, secondo il nuovo ordinamento, un Istituto Professionale per i Servizi Commerciali con offerta leFP integrata e complementare. Al termine del percorso triennale (Classe Terza) dopo la partecipazione al percorso di Istruzione e formazione professionale (leFP) si ha il conseguimento della *Qualifica di Operatore Amministrativo Segretariale*, riconosciuta a livello nazionale ed europeo, con possibilità di inserimento immediato nel mondo del lavoro. Al termine del percorso quinquennale si consegue invece il *Diploma di Tecnico dei Servizi Commerciali* tramite il superamento dell'Esame di Stato.

La scuola è situata territorialmente nel Comune di Poppi, pur facendo parte dell'ISIS "Enrico Fermi" di Bibbiena. Nell'anno scolastico corrente sono presenti 2 classi (Quarta e Quinta). Nel contesto socio-economico del Casentino, la scuola rappresenta una risorsa utile alla formazione di personale in grado di rispondere alle esigenze del mondo

del lavoro e in particolare delle aziende che operano nel territorio, in un'ottica di supporto allo sviluppo sociale ed economico dell'intero territorio.

2 INDIRIZZO DI STUDI

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

3 CONSIGLIO DI CLASSE V^A SAS

In quanto classe articolata, il Consiglio di Classe viene indicato in:

- A) area delle materie di base
- B1) area delle materie dell'indirizzo manutentori
- B2) area delle materie dell'indirizzo socio-sanitario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	DISCIPLINA
A - AREA Materie di BASE	
Vajente Andrea	<i>Italiano e Storia</i>
Fusai Rachele Laura	<i>Inglese</i>
Trapani Silvio	<i>Educazione Fisica</i>
Francioni Daniela	<i>Matematica</i>
Viola Gabriele	<i>Religione</i>
B1 - AREA Materie di INDIRIZZO MANUTENTORI	
Cascio Giuseppe	<i>Laboratori tecnologici ed esercitazioni (LTE)</i>

Cortoni Ludovica Sensi Gianni	<i>Tecnologie elettriche ed elettroniche (TEEA)</i>
Ferrini Alessio Tufano Francesco	<i>Tecnologie e tecniche di installazione (TTI)</i>
Pitti Francesco Cerrito Christian Maria	<i>Tecnologie Meccaniche ed applicazioni (TMA)</i>
B2 - AREA Materie di INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO	
Gimignani Lara	<i>Psicologia generale e applicata</i>
Capasso Dario	<i>Metodologie operative</i>
Cipriani Stefano	<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria e tecnica amministrativa</i>
Innocenti Carlotta	<i>Igiene</i>
Viglione Serena	<i>Seconda lingua: francese</i>

Variazioni del Consiglio di Classe: in tabella è indicata la continuità didattica dalla classe III alla classe V.

AREA MATERIE DI BASE				
	Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	Italiano	Vajente Andrea	Vajente Andrea	Vajente Andrea
2	Storia	Vajente Andrea	Vajente Andrea	Vajente Andrea
3	Matematica	Francioni Daniela	Francioni Daniela	Francioni Daniela
4	Inglese	Sorrentino Francesca	Lelli Norma	Fusai Rachele Laura
5	IRC	Cardillo Giovanni Battista	Viola Gabriele	Viola Gabriele
AREA MATERIA INDIRIZZO MANUTENTORI				
1	TEEA	Ceccarelli Fabrizio	Fabbri Giorgio	Cortoni Ludovica
2	TTI	Tommasi Simona	Ferrini Alessio	Ferrini Alessio
3	TMA	Cardeti Lorenzo	Pastorini Michele	Pitti Francesco
4	LTE	Bargellini Pierluigi	Cascio Giuseppe	Cascio Giuseppe

AREA MATERIA INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO				
1	Psicologia	Cantelli Barbara	Perez Maura	Gimignani Lara
2	Metodologie operative	Chiaravalle Grazia	Santini Paola	Capasso Dario
3	Igiene	Di Gennaro Claudio	Di Gennaro Claudio	Innocenti Carlotta
4	Diritto	Canto Elisa	Cipriani Stefano	Cipriani Stefano
5	Francese	Bernardini Letizia	Bernardini Letizia	Viglione Serena

Composizione della Classe articolata
1. Albertoni Alfredo
2. Bini Chiara
3. Borzi Francesco
4. Cadar Marco
5. Castaldo Martina
6. Castelli Niccolò
7. Cavalieri Thomas
8. Cecconi Leonardo
9. Cerofolini Alessia
10. Del Giudice Marialuisa
11. Fantechi Giulia
12. Laccu Giacomo
13. Lapini Stefano
14. Liguoro Alessandra
15. Manneschi Veronica
16. Prentu Christian Cezar
17. Singh Sukhmanpreet

18. Sirbu Andrea
19. Stirbu Serena

Composizione della Classe sezione Manutentori
1. Albertoni Alfredo
2. Borzi Francesco
3. Cadar Marco
4. Cavalieri Thomas
5. Lapini Stefano
6. Prentu Christian Cezar
7. Singh Sukhmanpreet

Composizione della Classe indirizzo Socio-sanitario
1. Bini Chiara
2. Castaldo Martina
3. Castelli Niccolò
4. Cecconi Leonardo
5. Cerofolini Alessia
6. Del Giudice Marialuisa
7. Fantechi Giulia
8. Laccu Giacomo
9. Liguoro Alessandra
10. Manneschi Veronica
11. Sirbu Andrea
12. Stirbu Serena

4 ESTRATTO ARTT. 17-25 O.M. 9 MARZO 2023 N. 45

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente: -prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); -seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6; -terza prova scritta: martedì 27 giugno 2023, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 5 luglio 2023, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 6 luglio 2023, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 11 luglio 2023, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 18

(Plichi per le prove scritte)

1. Gli USR e le istituzioni scolastiche comunicano, rispettivamente, i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato (e dell'eventuale terza prova scritta) e quelli relativi alle prove occorrenti in formato speciale attraverso le apposite funzioni disponibili sul sistema SIDI relative al "Fabbisogno Plichi eProve" alla "Richiesta prove in formato speciale".

2. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva/straordinaria ed eventuali prove in formato speciale sono richiesti, direttamente dalle scuole o per il tramite degli USR, attraverso le apposite funzioni SIDI "Richiesta Prove Sessioni Suppletiva o Straordinaria" e/o "Richiesta prove in formato speciale". La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati.

3. L'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematica.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato

con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe. B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato

collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni: - assumono/predispongono la seconda prova tenendo conto dei risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta in uno o due giorni; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed

esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS -Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera I del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il

conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale,

quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 24

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

5 COMPOSIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5SAS è articolata in due indirizzi, *Servizi per la sanità e assistenza pubblica* e *Manutenzione e assistenza tecnica*, pertanto è riunita nelle materie dell'area di base, (ITALIANO, STORIA, MATEMATICA, INGLESE, EDUCAZIONE FISICA E RELIGIONE), mentre nelle materie delle aree di indirizzo si divide nei due sottogruppi.

Alla fine del percorso quinquennale gli alunni sono in tutto 19, 7 nel corso manutentori e 12 in quello socio-sanitario.

- *Considerazioni generali.* Dal punto di vista didattico e disciplinare la classe ha rivelato importanti differenze tra i due indirizzi: mentre quello socio-sanitario è stato mediamente più omogeneo, partecipe e positivo nella relazione educativa, rivelando un crescente progresso di apprendimento oltreché un ottimo comportamento disciplinare, l'indirizzo dei manutentori è stato più irregolare, turbolento e disomogeneo, anche in virtù di maggiori cambiamenti della sua composizione (ingresso/abbandono di alunni) che ne ha minato la stabilità. Solo nel quinto anno il divario sopra indicato ha visto tendenzialmente colmarsi in termini sia disciplinari che di rendimento.
- *Indirizzo socio-sanitario.* Il gruppo classe è composto da 9 studentesse e 3 studenti, si è mantenuto pressoché invariato per tutto il quinquennio e ha intessuto un clima relazionale corretto, rispettoso, solidale e accogliente anche con l'ingresso di due alunni in classe terza e quarta provenienti da altri istituti

e indirizzi. Sono presenti quattro studenti con PDP per BES, nello specifico DSA per i quali si rimanda alla relativa documentazione. La classe ha dimostrato una significativa e lodevole progressione di apprendimento nel corso del quinquennio, soprattutto dal punto di vista del metodo di studio, dell'interesse e della autoconsapevolezza. Le deboli competenze di base dimostrate in ingresso al primo anno si sono evolute positivamente con un impegno costante (sia individualmente che collettivamente) e con una corretta, rispettosa e attiva relazione con il corpo docente: il processo di formazione dunque, sia dal punto di vista didattico che da quello disciplinare può ritenersi per tutti gli studenti, commisuratamente alle loro attitudini e potenzialità, senza dubbio proficuo.

- *Indirizzo manutentori.* Il gruppo classe è costituito da 7 studenti. Sono presenti 2 alunni H con il PEI per obiettivi minimi e 2 alunni con DSA per i quali è stato predisposto il PDP. Nel corso del quinquennio ci sono stati due sottogruppi diversi sia per comportamento disciplinare che per rendimento: da un lato studenti rispettosi, interessati e partecipi attivamente, dall'altro studenti che hanno fatto molta fatica a mantenere un comportamento adeguato e regolarmente proficuo per ottenere la promozione. A partire dal quarto anno, tuttavia, grazie all'azione di alcuni studenti particolarmente propositivi e trainanti e alla progressiva diminuzione del numero dei componenti si è verificato un processo di omogeneizzazione che ha permesso un generale miglioramento su tutti i fronti.

6 DATI SUL PCTO ED EVENTUALI PROCEDURE RIALLINEAMENTO

In quest'anno scolastico gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività di PCTO frequentando il numero di ore previsto dalla normativa anche attraverso appositi progetti on line.

CLASSE V SAS - ESPERIENZE/PROGETTI
Vedasi certificazione individuale in allegato

In via sperimentale, agli alunni ammessi all'esame di maturità, potranno essere rilasciati certificati sulle competenze acquisite in sede di esperienza di alternanza, che facciano riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza con riferimento a tre macro aree:

- competenze di base
- competenze tecnico professionali
- competenze trasversali

7 PROPOSTE INDICATIVE MATERIALE INIZIO COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe ha presentato agli alunni esempi di percorsi formativi e/o documenti da cui poter trarre spunti per l'inizio del colloquio al fine unicamente di spiegare come questo avverrà, specificando chiaramente ai candidati che il materiale da sottoporre verrà deciso dalla sottocommissione d'esame con il Presidente.

8 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Competenze trasversali comuni ai due indirizzi (allegato a d.lgs n.61 -13 aprile 2017)

- 1) **Competenza n. 1** - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- 2) **Competenza n. 2** - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- 3) **Competenza n. 3** - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- 4) **Competenza n. 4** - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- 5) **Competenza n. 5** - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- 6) **Competenza n. 6** - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- 7) **Competenza n. 7** - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- 8) **Competenza n. 8** - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- 9) **Competenza n. 9** - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- 10) **Competenza n. 10** - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- 11) **Competenza n. 11** - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- 12) **Competenza n. 12** - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi

COMPETENZE SPECIFICHE - *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

I risultati di apprendimento al quinto anno rispondono alle seguenti competenze in uscita:

- **Competenza in uscita n° 1:** *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.*
- **Competenza in uscita n° 2:** *Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.*
- **Competenza in uscita n° 3:** *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.*
- **Competenza in uscita n° 4:** *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.*

- **Competenza in uscita n° 5:** *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.*
- **Competenza in uscita n° 6:** *Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la*
- *salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.*
- **Competenza in uscita n°7:** *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.*
- **Competenza in uscita n° 8:** *Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.*
- **Competenza in uscita n° 9:** *Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.*
- **Competenza in uscita n° 10:** *Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.*

COMPETENZE SPECIFICHE delle Materie di Base comuni ai due indirizzi	
Lingua e letteratura italiana	CS1. Comunicare oralmente in maniera articolata in relazione ai diversi scopi e situazioni con proprietà lessicale, varietà di registro, fluidità di espressione per sostenere argomentazioni e interagire in diversi contesti. (Nel quinto anno si svilupperà la competenza espositiva in situazioni formali, quali ad esempio discussioni su argomenti di cultura generale e professionale, al fine di acquisire ed applicare le tecniche dell'argomentazione) CS2. Ideare e organizzare un testo scritto coerente con lo scopo comunicativo, utilizzando la lingua in modo appropriato e flessibile in base ai differenti generi testuali. (Nel quinto anno si svilupperanno le competenze espositive e argomentative su argomenti di cultura, attualità, anche attinenti la sfera professionale. La pratica delle tipologie previste nella prima prova dell'Esame di stato, che verranno consolidate anche con prove di simulazione) CS3. Analizzare i vari aspetti della lingua come sistema in relazione alle trasformazioni attraverso il tempo e alle varietà dei linguaggi settoriali (Nel quinto anno, con la lettura di testi letterari di varie epoche e di testi tecnico – scientifici, gli studenti verranno condotti all'analisi e alla riflessione sulle regole e sulla varietà della lingua, al fine di comprenderla e utilizzarla in modo appropriato e corretto.) CS4. Leggere e interpretare testi di vario tipo, continuo e non continuo (con grafici, tabelle, diagrammi), privilegiando quelli di natura tecnico professionale oltre che di natura informativa e di cultura generale. (Nel quinto anno le competenze di lettura verranno consolidate mediante attività di ricerca, dapprima guidata e via via più autonoma, privilegiando temi e testi relativi all'indirizzo di studi, focalizzando l'attenzione sulle simulazioni delle prove INVALSI). CS5. Accedere al patrimonio letterario, cogliendone la specificità e i valori formativi, interpretandolo in base ad elementi testuali e contestuali. (Nel quinto anno, analisi e interpretazione del testo letterario diventeranno essenziali nell'apprendimento del percorso storico- letterario; particolare rilievo sarà riservato agli aspetti retorico – stilistici e alla comparazione diacronica e sincronica di opere letterarie). Nel presentare il testo letterario si

	avrà cura di collocarlo nel contesto storico- artistico utilizzando anche supporti multimediali. (periodo letterario fine Ottocento e Novecento)
Storia	CS1. Comprendere i fenomeni storici collegandoli alle coordinate spazio – temporali che le determinano (Nel quinto anno si svilupperà l'autonomia nella ricerca e lo spirito critico nella raccolta e nell'interpretazione dei dati, proponendo in modo problematico e dialettico i temi e gli argomenti storici.) CS2. Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi. (Nel quinto anno tale competenza sarà potenziata sollecitando l'elaborazione di mappe concettuali, cronologiche, sinottiche e le relazioni con altri ambiti del sapere.) CS3. Cogliere analogie e differenze tra realtà storiche in una dimensione diacronica e sincronica (Nel quinto anno, l'analisi sarà condotta con maggiore autonomia e con un apporto personale nei confronti delle problematiche storiche.) CS4. Problematizzare, formulare domande per analizzare e comprendere la realtà contemporanea (Nel quinto anno, lo studio della storia verrà integrato con approfondimenti di carattere scientifico – tecnologico, per sviluppare l'acquisizione di un sapere più strutturato). CS5. Cogliere l'importanza delle regole che sono alla base della convivenza civile, in relazione ai diritti garantiti dalla Costituzione (Nel quinto anno si affinerà sempre più la consapevolezza dell'importanza del diritto e del rispetto delle regole, con particolare attenzione ai sistemi politici e giuridici e ai diversi tipi di società.)
Matematica	a) CS1. utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. b) CS2. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. c) CS3. utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. d) CS4. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. e) CS5. correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Lingua Inglese	a) CS1. comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale) b) CS2. produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni c) CS3. interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto d) CS4. Comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Scienze Motorie	a) CS1. Individuare, organizzare e praticare esercitazioni per migliorare le capacità coordinative e condizionali. b) CS2. Conoscere gli sport, la tecnica e la tattica. c) CS3. Allenarsi per migliorare e mantenere la propria efficienza fisica. d) CS4. Utilizzo tabelle grafici e supporti informatici per valutare le proprie capacità. e) CS5. Teoria dell'attività sportiva, elementi di anatomia e fisiologia. f) CS6. Attività per il benessere e la salute per la prevenzione delle patologie, dei traumi e dei comportamenti a rischio. g) CS7. Evitare manifestazioni di intolleranza e violenza, praticare il fair play. h) CS8. Discipline sportive del nostro territorio in rapporto all'ambiente, alla tradizione, praticate in sicurezza.
Religione / Attività Alternative	a) CS 1 costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; b) CS 2 valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose c) CS3 - valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. d) CS 4 sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e) CS 5 cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica f) CS 6 utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico tecnologica

COMPETENZE SPECIFICHE delle Materie di Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	
Psicologia	a) Per la competenza in uscita 2. <i>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</i> Competenze specifiche: ➤ Progettare momenti di raccordo interdisciplinare finalizzati alla presa in carico globale del soggetto in funzione del ripristino e mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico ➤ Progettare e descrivere strumenti osservativi funzionali ad una lettura ed analisi condivisa del contesto socio-assistenziale e dei suoi bisogni b) Per la competenza in uscita 3. <i>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</i> Competenze specifiche:

- Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto
- Promuovere, all'interno dei contesti socio-assistenziali, momenti di confluenza comunicativa e dialogica al fine di produrre mutuo-sostegno e circolarità formativa, sia nella relazione con l'utenza, sia all'interno del lavoro d'equipe
- Utilizzare le tecniche e reperire le strategie comunicative più accreditate ai fini della facilitazione relazionale e dell'accoglienza interpersonale

c) Per la competenza in uscita 4. *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane*

Competenze specifiche:

- Conoscere, attuare e promuovere azioni di cura e sostegno alla persona, in modo contestualmente adeguato ai bisogni rilevati, in riferimento alle risorse a disposizione e alle strategie selezionate
- Contribuire al soddisfacimento dei bisogni di base delle persone anziane, delle persone in condizioni di disabilità e di tutti i soggetti espressivi di fragilità psico-fisiche
- Promuovere inserimento sociale ed inclusione scolastica nei soggetti in condizione di disabilità intellettiva, sensoriale e motoria al fine di limitare l'isolamento e potenziare le abilità socio-relazionali della persona
- Promuovere le autonomie e mirare allo sviluppo di specifiche abilità e competenze nei soggetti diversamente abili attraverso la valorizzazione delle risorse personali

d) Per la competenza in uscita 5. *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi*

Competenze specifiche:

- Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base, il mantenimento delle autonomie residue e la conservazione delle abilità e competenze sufficientemente integre
- Proporre un'osservazione ed un'analisi dei sintomi e disturbi secondari nei soggetti non autosufficienti – in modo parziale o totale – per il recupero di ausili e supporti funzionali a garantirne la qualità esistenziale

e) Per la competenza in uscita 7. *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati sul territorio*

Competenze specifica:

- Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.
- Predisporre risorse e strumenti informativi e formativi, capaci di orientare l'utenza verso i servizi e le risorse esistenti per l'accoglienza e il soddisfacimento dei bisogni plurimi
- Definire il problema, individuare i beneficiari dell'intervento, identificare gli obiettivi e produrre l'invio al servizio territoriale di competenza

	f) Per la competenza in uscita 8. <i>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</i> Competenze specifiche: ➤ Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi. ➤ Prevedere e collaborare alla realizzazione di un raccordo d'equipe multiprofessionale per il conseguimento di risultati concordati e condivisi precedentemente, a seguito di scelte partecipate e in riferimento a precise metodologie g) Per la competenza in uscita 9. <i>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</i> Competenze specifiche: ➤ Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi ➤ Individuare e promuovere luoghi di incontro, confronto e mutuo-sostegno per familiari che condividano specifici percorsi esistenziali, necessitanti di orientamento e sostegno h) Per la competenza in uscita 10. <i>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</i> competenze specifiche: ➤ Partecipare al processo di ricerca e alla successiva elaborazione dei dati prodotti, individuando quelli maggiormente significativi per la realizzazione, valutazione e documentazione dei progetti attivati ➤ Costruire strumenti osservativi e certificativi delle esperienze prodotte, in modo inclusivo delle dimensioni afferenti alla salute psico-fisica del soggetto e alle risorse psicologiche
Igiene cultura medico-sanitaria	e a) Per la competenza in uscita 1. <i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</i> Competenze specifiche: ➤ individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari; ➤ mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali. b) Per la competenza in uscita 4. <i>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</i> Competenze specifiche:

	➤ programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino; ➤ partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. c) Per la competenza in uscita 5. <i>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</i> Competenze specifiche: ➤ programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute; ➤ predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziale e sanitari. d) Per la competenza in uscita 6. <i>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.</i> Competenze specifiche: ➤ nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza. e) Per la competenza in uscita 9. <i>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare e salvaguardare la qualità della vita.</i> Competenze specifiche: ➤ collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita; ➤ collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.
Metodologie operative	a) Per la competenza in uscita 1. <i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</i> Competenze specifiche: ➤ Progettare momenti di raccordo interdisciplinare finalizzati alla presa in carico globale del soggetto e al ripristino e mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico ➤ Progettare e descrivere strumenti osservativi funzionali ad una lettura ed analisi condivisa del contesto socio-assistenziale e dei suoi bisogni b) Per la competenza in uscita 8. <i>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</i> Competenze specifiche:

	➤ Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi. ➤ Prevedere e collaborare alla realizzazione di un raccordo d'equipe multiprofessionale per il conseguimento di risultati concordati e condivisi precedentemente, a seguito di scelte partecipate e in riferimento a precise metodologie
Diritto	a) Competenza in uscita 1. <i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</i> b) Competenza in uscita 5. <i>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi</i> c) Competenza in uscita 6. <i>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</i>
Francese	a) CS1. comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale) b) CS2. produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni c) CS3. interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto d) CS4. Comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

COMPETENZE SPECIFICHE - Manutenzione e assistenza tecnica

I risultati di apprendimento al quinto anno rispondono alle seguenti competenze in uscita:

Competenza in uscita n° 1: *Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività*

Competenza in uscita n° 2: *Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore*

Competenza in uscita n° 3: *Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.*

Competenza in uscita n° 4: *Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.*

Competenza in uscita n° 5: *Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.*

Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

COMPETENZE SPECIFICHE delle Materie di Indirizzo <i>Manutenzione e assistenza tecnica</i>	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (LTE)	CS1. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; CS2. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; CS3. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
TECNOLOGIE TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (TTIM)	CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; CS5. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; CS6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (TEEA)	CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; CS5. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;

	CS6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI (TMA)	CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; CS5. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; CS6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

9 ATTIVAZIONE CORSI DI POTENZIAMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di potenziamento e recupero sono state attivate sottoforma di:

- corsi di recupero pomeridiani dei debiti formativi riscontrati al termine del primo quadrimestre
- attività di recupero in itinere nelle ore curricolari
- servizio di sportelli fissi settimanali attivati in base alle disponibilità dei docenti
- Sono state attivate due settimane di fermo tecnico, una a fine del primo quadrimestre e una a metà maggio per consentire la revisione del PFI laddove necessario.

10 ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER-CURRICOLARI

Durante questo anno scolastico la classe, nelle sue due articolazioni, ha partecipato alle seguenti attività di approfondimento: progetto "Lettura ad alta voce" promosso da Unicef; Convegno "Guai a chi tocca" con Università di Siena; Educazione alla legalità con il Comando Carabinieri; uscita didattica Casa circondariale di Siena; uscita didattica sulla Linea Gotica e Museo della Resistenza di Moggiona.

Esiste agli atti della scuola per ogni alunno un PFI individuale come da protocollo interno assegnato.

11 ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono state svolte attività di orientamento con: Polistamp s.r.l.; TESAR s.r.l.; Azienda DESA internazionale; Fondazione ITS Energia e Ambiente; Università di Arezzo, Università di Pisa; azienda Colacem; orientamento carriere medico-sanitarie; open-day progetto Enel-scuola.

12 MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola: laboratori, libri di testo e gli altri materiali specifici delle varie discipline.

13 METODO CLIL:

Nell'ambito di quanto previsto nella nota del MIUR 4969 del 25/7/2014 si precisa che la metodologia CLIL non è stata pienamente attivata in quanto i docenti di materie tecniche non hanno competenze linguistiche certificate, in alternativa, nell'ambito della disciplina "Inglese", sono stati inseriti anche argomenti professionalizzanti in accordo con i docenti dell'area tecnica.

14 EDUCAZIONE CIVICA

La classe è stata coinvolta, secondo le due articolazioni, nei seguenti moduli didattici di educazione civica:

INDIRIZZO MANUTENTORI

MATERIA	ARGOMENTO	ORE
INGLESE	Conflitto interiore nella letteratura: Oscar Wilde e Mary Shelley	2
ITALIANO	Poeti di guerra: Ungaretti	2
STORIA	Lo sfruttamento del lavoro: le miniere di Coltan in Congo, le miniere di Mica in Bangladesh	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	Il bluff delle auto elettriche	3
SCIENZE MOTORIE	Il razzismo e lo sport	2
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Programmazione PLC e automazione degli impianti industriali	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Il bluff delle auto elettriche	2
RELIGIONE	Bioetica e custodia della vita	1
SECONDO QUADRIMESTRE		
INGLESE	Conflitto interiore nella letteratura: Oscar Wilde e Mary Shelley	2
ITALIANO	Narratori di guerra: Calvino, <i>Ultimo viene il corvo</i>	2
STORIA	Come nasce un'autocrazia: visione del film "L'onda" (2008) di D. Gansel	2

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	Il bluff delle auto elettriche	2
SCIENZE MOTORIE	BLS-D: rianimazione in caso di arresto cardio-circolatorio	2
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Programmazione PLC e automazione degli impianti industriali	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Il bluff delle auto elettriche	2
MATEMATICA	Studio di funzione e relativa lettura ed interpretazione del grafico di una funzione attraverso la rispettiva rappresentazione nel piano cartesiano	3
RELIGIONE	Il tema dei diritti civili	1

INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO

MATERIA	ARGOMENTO	ORE
ITALIANO	Poeti di guerra: Ungaretti	2
STORIA	Lo sfruttamento del lavoro: le miniere di Coltan in Congo, le miniere di Mica in Bangladesh	2
INGLESE	Conflitto interiore nella letteratura: Oscar Wilde e Mary Shelley	2
ED. FISICA	Il razzismo e lo sport	2
METODOLOGIE OPERATIVE	Società multiculturale e l'integrazione	1
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Figura del mediatore linguistico	1
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	L'intervento sui migranti: il metodo degli shock culturali	2
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	Misure a tutela dei migranti	2
RELIGIONE	Bioetica e custodia della vita	1

SECONDO QUADRIMESTRE		
INGLESE	Conflitto interiore nella letteratura: Oscar Wilde e Mary Shelley	2
ITALIANO	Narratori di guerra: Calvino, <i>Ultimo viene il corvo</i>	2
ED. FISICA	Il razzismo e lo sport	2
STORIA	Come nasce un'autocrazia: visione del film "L'onda" (2008) di D. Gansel	2
MATEMATICA	Studio di funzione e relativa lettura ed interpretazione del grafico di una funzione attraverso la rispettiva rappresentazione nel piano cartesiano.	3
FRANCESE	La guerre dans la chanson française: Le cas STROMAE /Les organismes internationales et leur rôle dans la géopolitique mondiale	3
METODOLOGIE OPERATIVE	Nuove fragilità, povertà emergenti	1
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Accesso all'assistenza sanitaria per cittadini stranieri	1
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	I servizi per l'accoglienza dei migranti	2
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	associazionismo e terzo settore	2
RELIGIONE	Il tema dei Diritti civili	1

TOTALE GENERALE

34+2 ORE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI
10	Conoscenza approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma con lessico appropriato e usando fonti soggettive. Interesse spiccato e partecipazione attiva. Capacità di rielaborazione con apporti personali. Metodo di lavoro produttivo.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti. Esposizione personale e sicura con utilizzo appropriato del lessico specifico e degli strumenti. Attenzione e partecipazione attiva. Capacità di rielaborare le conoscenze e di cogliere i collegamenti disciplinari. Metodo di studio proficuo
8	Conoscenza completa ed organica dei contenuti. Esposizione sicura con buon uso del lessico e dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione positivi. Usa con autonomia le conoscenze e le informazioni. Metodo di studio efficace.
7	Complessiva conoscenza dei contenuti. Esposizione ed uso adeguati del lessico e degli strumenti. Nella rielaborazione evidenzia i concetti e gli elementi importanti. Metodo di lavoro e di studio abbastanza efficaci.
6	Conoscenze parziali dei contenuti. Comprensione elementare dei concetti. Esposizione abbastanza corretta ma con poca padronanza del lessico specifico e degli strumenti. Metodo di lavoro poco efficace.

5	Carenze di base. Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati. Esposizione imprecisa e confusa. Difficoltà a memorizzare, ad eseguire procedure e a applicare le informazioni. Metodo ed uso degli strumenti poco adeguati
<4	Scarse conoscenze e gravi lacune di base. Lavori e verifiche parziali o non eseguite.

15 PERCORSI FORMATIVI

Per quanto riguarda i programmi e gli argomenti svolti nelle varie materie, le ore si riferiscono alla data del 12 maggio 2023.

Di seguito i Percorsi Formativi delle singole discipline.

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Andrea Vajente

LIBRO DI TESTO: *La scoperta della letteratura*. Vol. 3., P. Di Sacco, Pearson

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 4

ore annuali: 132

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre: 66

ore di lezioni nel 2° quadrimestre: 41

Totale ore annue di lezione: 107

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa
- Recupero nella settimana di fermo tecnico
- Potenziamento in itinere della scrittura: sintassi, punteggiatura, grammatica, struttura del testo
- Potenziamento del lessico: lettura autonoma dei seguenti romanzi: *Il ritratto di Dorian Gray* (Oscar Wilde); *La metamorfosi* (Franz Kafka); *Il grande Gatsby* (Francis Scott Fitzgerald); *Il fu Mattia Pascal* (Luigi Pirandello)

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

1. Positivismismo, Naturalismo francese e Verismo italiano.

- a) Il contesto storico, sociale e culturale: la rivoluzione industriale e l'avvento della società di massa.
- b) **E. Zola**, Lettura de "La miniera", da *Germinal*
- c) **Giovanni Verga**. Profilo biografico e letterario. Il ciclo dei vinti; *I Malavoglia*, trama e letture: "Prefazione"; "La famiglia Toscano"; "La partenza di 'Ntoni"; "Addio alla casa del Nespolo"; "Dialogo tra padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni"; "L'addio di 'Ntoni".
Mastro don Gesualdo: trama, lettura de "La morte di Gesualdo"
Novelle: *La lupa*, *Rosso Malpelo*, *La roba*

2. Il decadentismo

- a) Aspetti storici, artistici, filosofici
- b) **Il romanzo decadente**: scapigliatura, estetismo.
Letture affrontate: **J.K. Huysmans**, "La casa artificiale del perfetto esteta" (da *A ritroso*); **I.U. Tarchetti**, "Il primo colloquio d'amore tra Giorgio e Fosca" (da *Fosca*); **Oscar Wilde**, "La rivelazione della bellezza", (da *Il ritratto di Dorian Gray*)
- c) **Gabriele D'Annunzio**. Profilo biografico e letterario. Letture da *Il piacere*, "Il conte Andrea Sperelli"; da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*; *I pastori*; da *Notturmo*, "La città piena di fantasmi".
- d) **La poesia simbolista francese**. **Charles Baudelaire**, profilo poetico e letterario; letture da *I fiori del male*: *Spleen*, *L'albatro*, *Corrispondenze*.
- e) **Futurismo**. **Tommaso Marinetti**: il *Manifesto del futurismo*; **A. Palazzeschi**, da *L'incendiario*, *E lasciatemi divertire*.
- f) **Poeti crepuscolari**. **S. Corazzini**, da *Piccolo libro inutile*, *Desolazione del povero poeta sentimentale*.

2^ Quadrimestre

3. La poesia in Italia del primo Novecento

- a) **Giovanni Pascoli**. Biografia e profilo letterario. La poetica del fanciullino.
Letture da *Il fanciullino*; da *Myricae*: *Novembre*; *Lavandare*; *L'assiuolo*; *Temporale*; *Il lampo*; *Il tuono*; *X agosto*.
Da *Canti di Castelvecchio*, *La mia sera*.
- b) **Giuseppe Ungaretti**. Biografia e profilo letterario. Da *L'allegria*: *Il porto sepolto*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Veglia*, *Fratelli*, *Soldati*, *Allegria di naufragi*; *Mattina*; *Sono una creatura*.
- c) **Eugenio Montale**. Biografia e profilo letterario. Da *Ossi di seppia*: *Spesso il male di vivere*; *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Cigola la carrucola nel pozzo*;

Da *Le occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto*; *La casa dei doganieri*.

- d) **Umberto Saba**. Biografia e profilo letterario. Lettura da *Quel che resta da gare ai poeti*; da *Il Canzoniere*: *La capra*; *Città vecchia*; *Ulisse*.

4. Il romanzo in Italia

- a) **Luigi Pirandello**. Profilo biografico e letterario, temi centrali: relativismo, maschera, follia, evasione, umorismo. Letture da *L'umorismo*; da *Novelle per un anno*: *La patente*; *La carriola*; *Il treno ha fischiato*. Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*; Letture da *Uno, nessuno, centomila*, "Il naso di Moscarda"; da *Sei personaggi in cerca d'autore*, "I sei personaggi entrano in scena".
- b) **Italo Svevo**. Biografia e profilo letterario. Lettura da *La coscienza di Zeno*, "Psico-analisi".
- c) **Italo Calvino**. Profilo letterario. Letture da *Il barone rampante*; racconto *Ultimo viene il corvo*.

Modulo di educazione civica:

- a) Poeti di guerra. Giuseppe Ungaretti, *Veglia*, *Soldati*, *San Martino del Carso*
- b) Narratori di guerra: Italo Calvino, *Ultimo viene il corvo*

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Competenza di riferimento 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

competenza di riferimento 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

competenza di riferimento 5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

competenza di riferimento 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

competenza di riferimento 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZE SPECIFICHE

cs1. Comunicare oralmente in maniera articolata in relazione ai diversi scopi e situazioni con proprietà lessicale, varietà di registro, fluidità di espressione per sostenere argomentazioni e interagire in diversi contesti. (Nel quinto anno si svilupperà la competenza espositiva in situazioni formali, quali ad esempio discussioni su argomenti di cultura generale e professionale, al fine di acquisire ed applicare le tecniche dell'argomentazione)

cs2. Ideare e organizzare un testo scritto coerente con lo scopo comunicativo, utilizzando la lingua in modo appropriato e flessibile in base ai differenti generi testuali. (Nel quinto anno si svilupperanno le competenze espositive e argomentative su argomenti di cultura, attualità, anche attinenti la sfera professionale. la pratica delle tipologie previste nella prima prova dell'esame di stato, che verranno consolidate anche con prove di simulazione)

cs3. Analizzare i vari aspetti della lingua come sistema in relazione alle trasformazioni attraverso il tempo e alle varietà dei linguaggi settoriali (nel quinto anno, con la lettura di testi letterari di varie epoche e di testi tecnico – scientifici, gli studenti verranno condotti all'analisi e alla riflessione sulle regole e sulla varietà della lingua, al fine di comprenderla e utilizzarla in modo appropriato e corretto.)

cs4. Leggere e interpretare testi di vario tipo, continuo e non continuo (con grafici, tabelle, diagrammi), privilegiando quelli di natura tecnico professionale oltre che di natura informativa e di cultura generale. (Nel quinto anno le competenze di lettura verranno consolidate mediante attività di ricerca, dapprima guidata e via via più autonoma, privilegiando temi e testi relativi all'indirizzo di studi, focalizzando l'attenzione sulle simulazioni delle prove invalsi).

cs5. Accedere al patrimonio letterario, cogliendone la specificità e i valori formativi, interpretandolo in base ad elementi testuali e contestuali. (nel quinto anno, analisi e interpretazione del testo letterario diventeranno essenziali nell'apprendimento del percorso storico- letterario; particolare rilievo sarà riservato agli aspetti retorico – stilistici e alla comparazione diacronica e sincronica di opere letterarie). Nel presentare il testo letterario si avrà cura di collocarlo nel contesto storico- artistico utilizzando anche supporti multimediali. (periodo letterario fine ottocento e novecento)

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Andrea Vajente

LIBRO DI TESTO: *La nostra avventura 3. Il Novecento e la globalizzazione*. G. De Vecchi – G. Giovannetti, Pearson

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 2

ore annuali: 66

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre: 38

ore di lezioni nel 2° quadrimestre: 28

Totale ore annue di lezione: 66

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

1. La società di massa e la prima guerra mondiale

- a) Il rivoluzionario industriale: taylorismo e fordismo, catena di montaggio, produzione di massa.
- b) Bella epoque: aspetti sociali, culturali e diffusione della società di massa.
- c) Nazionalizzazione delle masse: istruzione, diritto di voto, partiti politici di massa, suffragio universale.
- d) Imperialismi e nazionalismi: la colonizzazione dell'Africa e Asia; ascesa del Giappone e USA; Triplice intesa e Triplice alleanza; antisemitismo e movimento sionista.
- e) L'età giolittiana in Italia.
- f) La prima guerra mondiale. Caratteristiche di fondo, cause ed eventi bellici principali; il fronte italiano (visione del documentario tratto da Raiplay sulla Strafexpedition); i trattati di pace e l'eredità della guerra.

2. Rivoluzioni e totalitarismi

- a) I sistemi ideologici: marxismo, comunismo, socialismo, capitalismo.
- b) La rivoluzione russa: la Russia prima del 1917, la rivoluzione di febbraio, Lenin e la rivoluzione di ottobre; la nascita dell'URSS, la NEP.
- c) Lo Stalinismo. Industrializzazione, dittatura, propaganda, i Gulag.
- d) Il fascismo. Il primo dopoguerra in Italia; il biennio rosso; l'avvento del fascismo; la costruzione del regime; totalitarismo, patti lateranensi; politica estera degli anni Venti e degli anni Trenta; l'alleanza con il nazismo.
- e) Percorso sul giorno della memoria: lettura del *Manifesto della razza* del 1938, le leggi razziali in Italia del 1938, documentario sui rastrellamenti di Roma 1943 e commento alla poesia *Se questo è un uomo* di Primo Levi.

2^ Quadrimestre

3. Il nazismo e La Seconda guerra mondiale.

- a) Gli USA negli anni Venti; la Crisi del '29 e il New Deal.
- b) Il nazismo in Germania. Totalitarismo, Nuovo Ordine, Spazio vitale, antisemitismo e soluzione finale; politica economica e politica estera.
- c) Fascismi in Europa e guerra civile spagnola,
- d) La Seconda guerra mondiale. Significato storico e sociale; cinetica della guerra ed eventi bellici fondamentali (1939-1941; 1942-1943; 1944-1945).
L'Italia e la guerra. L'8 settembre 1943 e la Resistenza; la caduta di Mussolini. Escursione guidata sulla linea gotica e al museo della Resistenza di Moggiona (Poppi, Arezzo).

4. Il secondo Novecento.

- a) La guerra fredda: definizione, implicazioni economiche, culturali, politiche.
- b) Mondo bipolare e processi di decolonizzazione.

- c) Guerre e aree di tensioni: Corea, Vietnam, Cuba, Berlino.
- d) Sguardo sintetico sull'Italia del secondo dopoguerra: Costituzione, boom economico, il '68 e gli anni di piombo.
- e) Sguardo all'Unione europea e alle sue istituzioni.

Modulo di educazione civica

- a) Lo sfruttamento del lavoro oggi: le miniere di coltan in Congo e quelle di mica in India (visione di documentari dalla trasmissione Rai "Nemo")
- b) Come nasce un'autocrazia: visione del film "L'onda" (2008) di D. Gansel

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Competenza di riferimento 1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

competenza di riferimento 3. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

competenza di riferimento 4. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

competenza di riferimento 10. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

competenza di riferimento 12. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze specifiche

CS1: Comprendere i fenomeni storici collegandoli alle coordinate spazio – temporali che le determinano.

CS2: Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi.

CS3: Cogliere analogie e differenze tra realtà storiche in una dimensione diacronica e sincronica.

CS4: Problematizzare, formulare domande per analizzare e comprendere la realtà contemporanea.

CS5: Cogliere l'importanza delle regole che sono alla base della convivenza civile, in relazione ai diritti garantiti dalla Costituzione.

Bibbiena 12/05/2023

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Rachele L. Fusai

LIBRO DI TESTO: 2. (Classe articolata) 5Sas/5Ap

Indirizzo Socio Sanitario Being Human - English for Social Service Careers/M.C. Mancini - Hoepli

Indirizzo manutenzione - New On Charge A. Strambo/P.Linwood/G.Dorrity - Pettini

Dispense per argomenti trasversali

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 53 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 46 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 99 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- In itinere:
- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
 - Assegnando esercizi a casa
 - Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
 - Potenziamento
 - Sostegno

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Main grammar topics revision

5Sas Micro Lingua

Module 1 The idea of family and its evolution : How family has changed

The child's concept's of the world: From Piaget to today

Childbirth: Pregnancy, Labour and Delivery

A child: Toys and a Healthy Diet

How children learn to speak - Language Development in children

Vaccines - The importance of vaccines

Module 2 Being a student:

Education as a right (Malala's Case)

School in the Uk

Education in the USA

How to write a formal email

5AP ^1 Quadrimestre

Micro lingua

UNIT 3 - MATERIALS AND THEIR ELECTRICAL PROPERTIES

Conductors, insulators, semiconductors and superconductors

UNIT 4 MAGNETISM AND ELECTROMAGNETISM

The principles of magnetism and electromagnetism

Maglev vehicles

2^ Quadrimestre

Module 3 Being an adolescent

It's so difficult to be an adolescent

Adolescents Vs. Parents

COMUNE A TUTTI E DUE GLI INDIRIZZI

Eating disorders: Anorexia, Bulimia and Compulsive Overeating

Old Addictions: Smoking, Drugs and Alcohol

Modern Addictions: Smartphones and Video Games

Bullying and Cyberbullying

Module 4 The University System

How to Apply For A Job: Cover Letter and CV **COMUNE A TUTTI E DUE GLI INDIRIZZI**

How to Face A Job Interview **COMUNE A TUTTI E DUE GLI INDIRIZZI**

Technical Healthcare Careers - What Can I Do in The Healthcare Field?

Who Are the Prevention Healthcare Workers? Who Are The Healthcare Workers? - How to become a Nurse

What Does a Social Worker Do?

Burnout and Depression COMUNE A TUTTI E DUE GLI INDIRIZZI

5AP 2 Quadrimestre micro lingua

UNIT 5 MEASURING ELECTRICITY

Digital multimeters

Analogue multimeters

Oscilloscopes

Watts, Volts and Amps

Electrical measures

UNIT 6 CURRENT AND CIRCUITS

DC and AC circuits

UNIT 7 : GENERATORS AND MOTORS

The generation of current

Ac generators and DC generators / AC Versus DC

Dc motors: types of applications

AC motors: types and applications

Nikola Tesla and electric cars (comune a tutti e due gli indirizzi)

Unit 8 Batteries

Types of battery

Fuel Cells: The clean Option

UNIT 9 RENEWABLE AND NON-RENEWABLE ENERGY RESOURCES

Electricity generation, transmission and distribution

Energy production - Which way forward?

Solar power, wind power, biomass and geothermal energy

UNIT 10 ROBOTICS AND AUTOMATION

The Turing Test

Asimov's Three laws of robotics

Argomenti comuni di letteratura, storia

The industrial revolution

O. Wilde - The Picture of the Dandy in the Picture of Dorian Gray

The War Poets - W. Owen "Futility" in comparison with Ungaretti

EDUCAZIONE CIVICA

The 2030 Agenda : focus on the goal number 3: "Health and Wellbeing"

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

G. ORWELL 1984 - The Big Brother Is Watching you!

The Artificial Intelligence Challenges and News

CS1. Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, sociale, economico, tecnico-professionale).

CS2. Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni ,argomentare e sostenere opinioni.

CS3. Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. OODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A1-FESRPON-TO-2015-176 AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di Ambienti Digitali
Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A3-FESRPON-TO-2015-315

CS4. Comprendere i principali aspetti relativi alla cultura in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Data , —/05/23

Firma del docente

MATERIA: IRC- RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Viola Gabriele

LIBRO DI TESTO: LUIGI SOLINAS, *La vita davanti a noi*, SEI

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 1 settimanali

ore 33 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 12 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 15 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 27 ore annue di lezione

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

- X Lezione frontale e debate
- X Approfondimenti tematici
- X Lavori di gruppo
- X Letture documentarie e visione di filmati
- X Esposizioni orali, scritte o presentazione Power Point sia di singoli che di gruppi

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

L'UOMO E LA SCIENZA

- Morale ed etica
- La bioetica
- Etica del futuro
- Eutanasia
- Suicidio assistito
- DAT- testamento biologico
- Interruzione volontaria di gravidanza
- Vite al limite e il diritto alla vita
- Libertà, consapevolezza e responsabilità
- Fecondazione assistita
- I metodi contraccettivi
- maternità e paternità responsabile

2^ Quadrimestre

L'UOMO E DIO

- introduzione alla Teodicea
- N.D.E – esperienze vicino alla morte
- Pellegrinaggi oggi
- Lourdes, Fatima e Medjugorje: tra Scienza e Fede
- l' Escatologia cristiana
- Ecologia Cristiana
- il ruolo dell'uomo nella custodia del creato
- il ruolo della Chiesa oggi
- il ruolo del Cristianesimo durante il Fascismo
- La resistenza cristiana Don Luigi Sturzo e Don Giovanni Minzoni

EDUCAZIONE CIVICA

- Pari dignità di genere
- Custodire la vita, la vita come dono

COMPETENZE SPECIFICHE

CS1 - Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;

CS2 - Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

CS4 - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

CS5 - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

CS6 - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

CR1-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

CR3-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CR4 -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

CR6 -Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

CR7- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Bibbiena, 12/05/2023

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Francioni Daniela

1. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 3

ore annuali: 99

I tempi effettivamente utilizzati sono stati:

ore di lezione nel 1° quadrimestre: 42

ore di lezione nel 2° quadrimestre: 49

2. LIBRO DI TESTO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Bergamini Massimo, Trifone Anna, Barozzi Graziella – “Matematica Bianco” **MOD. S** (Funzioni); **MOD. U** (Limiti); **MOD.V+W** (Studio di funzione)

MODALITÀ

- In itinere:
- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
 - Assegnando esercizi a casa
 - Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
 - Potenziamento
 - Sostegno

3. ARGOMENTI SVOLTI

1° QUADRIMESTRE

ARGOMENTO

FUNZIONI

- Relazioni e funzioni.
- Classificare funzioni.
- Dominio e Codominio.
- Intersezione con gli assi.
- Segno di una funzione

LIMITI

- Intervalli. Concetto di limite
- Limite che tende a un valore finito e infinito.
- Calcolo dei limiti.
- Forme indeterminate. Continuità e discontinuità.
- Calcolo degli asintoti

CALCOLO DI LIMITI

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.
- Calcolare limiti che si presentano nelle varie forme indeterminate (∞/∞ ; $0/0$; $\infty - \infty$).
- Confrontare infinitesimi e infiniti.
- Calcolare limiti utilizzando le regole dei limiti notevoli (limiti notevoli con la funzione seno, esponenziale e logaritmica)
- Calcolare asintoti

2 QUADRIMESTRE

DERIVATE

- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione.
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione (derivata della somma, differenza, prodotto e quoziente tra funzioni).
- Calcolare la derivata di una funzione composta.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

(Educazione Civica)

- Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.
- Determinare i punti di massimo e minimo di una funzione.

Tracciare il grafico di una funzione.

INTEGRALI

- Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati
- Calcolare gli integrali definiti di funzioni date dalla combinazione lineare di funzioni fondamentali.
- Calcolare l'area di una curva

Competenze di riferimento

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Competenze specifiche

1. Individuare le principali proprietà delle funzioni.
2. Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.
3. Apprendere il concetto di integrazione di una funzione.
4. Calcolare gli integrali indefiniti e definiti di alcune funzioni.
5. Calcolare la derivata di una funzione.
6. Riconoscere le caratteristiche di un intervallo e classificare i rispettivi punti
7. Apprendere il concetto di limite di una funzione.
8. Calcolare i limiti delle funzioni
9. Individuare gli asintoti di una funzione

Nel periodo successivo al 12 maggio e fino al termine delle lezioni si concluderà l'argomento degli integrali.

Bibbiena, 12/05/2023

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Silvio Trapani

1. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 2

ore annuali: 66

I tempi effettivamente utilizzati sono stati:

ore di lezione nel 1° quadrimestre: 25

ore di lezione nel 2° quadrimestre: 16 (al 9 Maggio 2023)

Totale ore annue di lezione: 41

MODALITÀ

- In itinere:
- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
 - Assegnando esercizi a casa
 - Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
 - Potenziamiento
 - Sostegno

2. LIBRI DI TESTO

Dispense fornite dall'insegnante. Materiale didattico online.

3. ARGOMENTI SVOLTI

ARGOMENTO	COMPETENZE SPECIFICHE
Apparato cardio circolatorio, cenni anatomici ed adattamenti conseguenti all'attività fisica	CS6
Primo soccorso e utilizzo del defibrillatore semi-automatico	CS6
Attività di consolidamento del proprio schema corporeo, della capacità di critica ed autocritica	CS2-CS3
Esercitazione tecniche ludico dimostrative di sport individuali e di squadra.	CS7
Attività volte al consolidamento della consapevolezza dei propri mezzi, dei propri limiti e della capacità di autonomia di lavoro	CS1
Principi teorici di allenamento e condizionamento fisico. Attività pratiche di potenziamento e di resistenza.	CS5

COMPETENZA DI RIFERIMENTO 9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare, in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

DISCIPLINA: Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione

DOCENTE: Ferrini Alessio

1. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 6

ore annuali: 192

I tempi effettivamente utilizzati sono stati:

ore di lezione nel 1° quadrimestre: 90

ore di lezione nel 2° quadrimestre: 100

Totale ore annue di lezione: 190

2. LIBRO DI TESTO

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE/3° Autori: Vittorio Savi, Piergiorgio Nasuti, Luigi
Vacondio Edizione CALDERINI

MODALITÀ

- In itinere:
- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
 - Assegnando esercizi a casa
 - Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
 - Potenziamento
 - Sostegno

3. ARGOMENTI SVOLTI

ARGOMENTO
1. Analisi di reti resistive in alternata
2. Sistemi trifase
3. Manutenzione e guasti
4. Gestione dei rifiuti
5. Motore asincrono trifase
6. Grandezze in dB
7. Il filtraggio dei segnali
8. Reti di calcolatori, mezzi trasmissivi, apparati di rete e cablaggio strutturato

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

G1: Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

G2:Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
G4: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
G7: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
G11: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
G13: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
G14: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
G17:Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
G18: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
G19:Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
COMPETENZE SPECIFICHE
CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;

MATERIA: Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni

DOCENTE: Ludovica Cortoni – Gianni Sensi

LIBRO DI TESTO: "Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni" – M. Coppelli, B. Stortoni – A. Mondadori Scuola.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 42 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 40 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 82 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

SCELTA E DIMENSIONAMENTO CAVI ELETTRICI ED INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO

- Cavi elettrici
- Sovracorrente per sovraccarico e cortocircuito
- Corrente nominale, di impiego e portata di un cavo
- Caduta di potenziale a fondo linea
- Interruttore magnetotermico
- Interruttore differenziale
- Fusibile

APPLICAZIONI LINEARI E NON LINEARI DEGLI AMPLIFICATORI OPERAZIONALI

- A.O. Ideale e Reale.

Configurazioni:

- Invertente
- Non Invertente
- Sommatore
- Differenziale
- Inseguitore di Tensione (Buffer)
- Cenni alle applicazioni non lineari degli amplificatori operazionali: comparatore a singola soglia e con isteresi

ELETTRONICA DI POTENZA E ANALISI DEI SGNALI

- Interruttori a semiconduttore
- Classificazione, impieghi e problemi d'interfaccia

2^ Quadrimestre

ELETTRONICA DI POTENZA E ANALISI DEI SGNALI

- Pilotaggio on-off dei BJT
- Forte e debole saturazione dei BJT
- Pilotaggio on-off dei MOSFET
- Thyristor
- Funzionamento dell'SCR
- Innesco e spegnimento dei Thyristor
- TRIAC e DIAC
- Controllo di potenza PWM
- I segnali elettrici nel dominio del tempo e della frequenza

CONVERTITORI A/D e D/A

- Il Campionamento di un Segnale ed i suoi Effetti
 - Il Teorema di Shannon
 - Il Fenomeno dell'Aliasing
- Circuiti di Sample & Hold (loro necessità in base alle caratteristiche di Segnale e ADC)
- Quantizzazione
- Intervallo di Quantizzazione **Q**
- Risoluzione **R**
- Errore Massimo di Quantizzazione
- Codifica

SENSORI E TRASDUTTORI

- Monitoraggio, sensori e segnali
- Caratteristiche dei trasduttori (sensibilità, risoluzione, range, accuratezza e precisione)
- Sensori di prossimità induttivi
- Sensori di prossimità capacitivi
- Sensori di prossimità fotoelettrici e a ultrasuoni
- Sensori di temperatura e sensori di luce

ALIMENTATORI

- Classificazione dei raddrizzatori
- Raddrizzatore a una semionda
- Raddrizzatore a doppia semionda

EDUCAZIONE CIVICA

- Programmazione PLC e automazione degli impianti industriali

LABORATORIO

- Verifica del Funzionamento di un circuito con Amplificatore Operazionale in configurazione invertente e non invertente
- Realizzazione di schema avviamento semplice per MAT
- Realizzazione di schema a doppio comando per MAT
- Realizzazione di schema con inversione di marcia per MAT
- Realizzazione di schema avviamento stella-triangolo
- Traduzione di un circuito industriale con PLC, linguaggio ladder
- Utilizzo PLC Panasonic e PLC Omron
- Montaggio pannello di lavoro
- Realizzazione schema di impianto industriale con tre nastri sequenziali

Competenze coinvolte nello svolgimento degli argomenti:

- C1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività (ADA UC 1807).
- C2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore (ADA UC 1808).
- C3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti (ADA UC 1810).
- C6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

12 Maggio 2023

MATERIA: Tecnologia meccanica e applicazioni

DOCENTE: Pitti Francesco, Cerrito Cristian

LIBRO DI TESTO: Luigi Caligaris, Stefano Fava, Carlo Tomasello, Barbara Casella, Marialessandra Sabarino, Antonio Pivetta, "Nuovo Tecnologie meccaniche e applicazioni", Per i nuovi Istituti Professionali Manutenzione e Assistenza tecnica Industria e Artigianato, vol. 3, HOEPLI

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali (2 ore di laboratorio)

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 44 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 35 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 79 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**

ARGOMENTI SVOLTI

1. Torni e fresatrici tradizionali
Tornitura e fresatura frontale e periferica, in concordanza e discordanza, parametri di taglio, velocità di taglio, numero di giri, avanzamento, profondità di passata
2. UDA "Automazione" - Controllo numerico applicato alle macchine utensili
Struttura macchina utensile a controllo numerico, unità di governo, designazione assi di lavoro, zero pezzo e zero macchina, definizione dello zero pezzo nella fresatrice, sistemi di coordinate cartesiane, sistemi di misura e controllo, programmazione ISO standard, codici base di programmazione ISO standard.
3. UDA "Automazione" - Trasmissione del moto
Alberi, chiavette e linguette, supporti e cuscinetti, ruote di frizione e dentate, cinghie, funi e catene.
4. UDA "Impianti" - Analisi di impianti meccanici comuni
Cancelli elettrici scorrevoli, analisi e componenti meccanici, manutenzione; ascensori, analisi e componenti meccanici, manutenzione; scale mobili, analisi e componenti meccanici, manutenzione.
5. UDA "Impianti" - Macchine pneumatiche e idrauliche
Impianto di compressione, caratteristiche, funzionamento e manutenzione; pompe, caratteristiche, funzionamento e manutenzione.
6. UDA "Impianti" - Pneumatica ed elettropneumatica
Comandi automatici pneumatici, componenti pneumatici, elementi di lavoro pneumatici, lineari a pistone a doppio e semplice effetto; elementi di comando e pilotaggio, valvole distributrici, monostabili e bistabili, tecniche di comando

pneumatico, comandi pneumatici, circuiti pneumatici fondamentali, cicli sequenziali, modelli descrittivi, analisi dei segnali, segnali continui e istantanei, progettazione di circuiti pneumatici senza e con segnali bloccanti;

elettropneumatica con logica cablata, elementi e circuiti di comando elettrici, progettazione di circuiti elettro-pneumatici senza e con segnali bloccanti (tecnica in cascata);

elettropneumatica con logica programmabile (PLC), programmazione ladder di circuiti elettro-pneumatici senza e con segnali bloccanti (tecnica in cascata).

7. UDA "Motori" - Motori endotermici

Motori alternativi a combustione interna, diesel e benzina, 4T e 2T, funzionamento e differenze, manutenzione.

Laboratorio in itinere:

- Programmazione di percorsi di lavoro in fresatura CN utilizzando i codici ISO standard;
- Realizzazione di semplici pezzi con l'utilizzo di fresatrice a CN;
- Realizzazione di circuiti pneumatici ed elettropneumatici a logica sequenziale tramite software appositi;
- Realizzazione al pannello di elettro-pneumatico con logica cablata e programmata.

COMPETENZE IN USCITA

Competenza in uscita n° 1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Competenza in uscita n° 2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

Competenza in uscita n° 3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

COMPETENZE SPECIFICHE

CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;

CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;

CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;

CS5. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;

CS6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

MATERIA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

DOCENTE: GIUSEPPE CASCIO

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 5

ore annuali: 165

I tempi effettivamente utilizzati sono stati:

ore di lezione nel 1° quadrimestre: 75 ore di lezione nel 2° quadrimestre: 60

Totale ore annue di lezione: 153

LIBRO DI TESTO

- Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (Edizione blu V.3 - V.4)
- Esercitazioni di Impianti elettrici (Simulazione con CADeSIMU)

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Recupero nelle settimane di fermo tecnico per recupero**

ARGOMENTI SVOLTI1.

1. IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI

Sicurezza sul lavoro (81/08 e 106/09)

2. APPARATI PER IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI

- Apparecchiatura di manovra, segnalazione e rilevazione.
(Generalità - Pulsanti e selettori - Segnalatori luminosi e acustici - Rilevatori - Quadri elettrici)
- Apparatı ausiliari per la gestione dei processi industriali
(Contattore - Temporizzatore - Contatore o Contaimpulsı)
- Motori
(Motore in C.C. - Motore in A.C. - Motore Passo-Passo)
- Struttura di un sistema di automazione (Parte di comando e parte operativa)

Simulazione con CADeSIMU

3. SCHEMI ELETTRICI NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

- Avviamento di motori in CC
(Regolazione a coppia e a potenza costante - Funzionamento della regolazione di armatura - Implementazione schematica)
- Avviamento diretto di MAT
(Teleavviamento diretto - Teleinversione di marcia)
- Avviamento controllato di MAT
(Teleinversione di marcia con interblocco - Avvio controllato stella-triangolo)
- Simulazione con CADeSIMU

4. SCHEDE ELETTRONICHE E PROGRAMMAZIONE

- Schede elettroniche a microcontrollore
- Conversioni tra segnali analogici e segnali digitali

(Convertitori DAC – Convertitori ADC)

5. SIMULAZIONE DI PROCESSI AUTOMATICI E AMBIENTI LAVORATIVI

- Il controllo logico programmabile PLC
(Generalità – Ingressi –Uscite –Programma –Tipologie di programmazione PLC “IEC 61131-3” - Migrazione da schema elettrico a schema a contatti)
- Il controllo logico programmabile Arduino
(Esempi pratici di: Autoritenuta- Teleavviamentodiretto - Teleinversione di marcia con e senza interblocco)
- Basi del linguaggio LADDER
- Timer e Counter PLC
- Simulazione con CAdESIMU e PCSIMU

Laboratorio in itinere: Le esperienze sono state svolte sia in classe sia in Laboratorio di Esercitazioni Pratiche. Realizzazioni di semplici impianti elettrici civili e industriali tramite software appositi; Realizzazione di pannelli industriali (Teleavviamento diretto - Teleinversione di marcia - Teleinversione di marcia con interblocco); Programmazione del microcontrollore Atmel328P (Arduino) utilizzando il linguaggio C/C++; Programmazione del PLC - Panasonic FPX-C14R tramite il software proprietario FPWIN 7.6 LITE; Conversione degli impianti industriali precedentemente citati in schema LADDER.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Competenza in uscita n° 1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Competenza in uscita n° 2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

Competenza in uscita n° 3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza in uscita n° 6:

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

COMPETENZE SPECIFICHE

CS1. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;

CS2. Utilizzare Correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;

CS3. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Bibbiena, 12/05/2023

MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

DOCENTE: CIPRIANI STEFANO

Testo : "Diritto e Legislazione Sanitaria "Simone per la Scuola, di Chiara Palladino

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 4 settimanali

ore 132 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 63 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 52 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 115 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

SOCIETA' PRINCIPI GENERALI DI FUNZIONAMENTO

- Caratteristiche delle società di persone
- Caratteristiche delle società di capitali
- Caratteristiche delle società cooperative
-

AUTONOMIE TERRITORIALI

- L'autonomia nella costituzione
- Il principio della sussidiarietà
- Le Regioni, statuto ordinario e speciale – competenze e organi
- Le Province, la Città Metropolitana, riforma Del Rio del 2014
- I Comuni, funzioni e organi

TUTELA E INTEGRAZIONE DEI DISABILI

- La disabilità e la L.104/92
- Altre normative sulla tutela dei disabili (L.328/2000)
- L'inserimento al lavoro dei disabili
- Prestazioni economiche a favore dei disabili

TUTELA DEGLI ANZIANI

- L'assistenza degli anziani in campo sanitario
- Valutazione dell'autosufficienza - scala BADL – IADL – AADL
- Assistenza domiciliare-ambulatoriale semiresidenziale e residenziale

2^ Quadrimestre

LA TUTELA DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA

- La disciplina della famiglia
- I vincoli familiari e gradi di parentela
- Filiazione, affidamento e adozione

- Minore età e istituti di protezione dei minori
- Obbligo scolastico e divieto di lavoro minorile
- Sostegno delle responsabilità familiari (consultorio familiare)
- Asili nido

INTERVENTI PER TOSSICODIPENDENZE E ALCOOLDIPENDENZE

- Interventi per tossicodipendenze
- Interventi per alcooldipendenze

RETI SOCIALI FORMALI E INFORMALI

- Le reti sociali e loro classificazione
- L'operatore sanitario e il lavoro di rete
- Le fasi del lavoro di rete
- Lavoro di rete nel lavoro di comunità

QUALITA' AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

- La qualità, efficacia ed efficienza
- Autorizzazione e accreditamento
- Accreditamento nelle strutture sanitarie

ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

- Responsabilità penale civile e disciplinare
- Aspetti etici e deontologici
- Privacy e segreto professionale

COMPETENZE DI INDIRIZZO

Competenza in uscita 1. *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.*

Competenza in uscita 5. *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi*

Competenza in uscita 6. *Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.*

COMPETENZE SPECIFICHE

(i) analizzare la realtà e di fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare astrazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e sociali in chiave economica e giuridica;

-

(ii) Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

(iii) Cogliere i legami tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale;

(iv) Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

(v) Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DOCENTE: LARA GIMIGNANI

LIBRO DI TESTO: Il laboratorio della psicologia generale e applicata 3, di Como A., Clemente E., Danieli R., Ed. Pearson/Paravia

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore3settimanali

ore99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore41di lezioni nel 1° quadrimestre

ore33 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore **74** annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi/compiti di realtà a casa**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento

- La psicoanalisi (La teoria della personalità in Freud)
- La psicoanalisi infantile (Melanie Klein; Donald Winnicott; René Spitz)
- I concetti di base del comportamentismo (condizionamento classico, condizionamento operante apprendimento sociale)
- I concetti di base del cognitivismo
- L'apporto della psicologia umanistica (Carl Rogers, Abraham Maslow)
- I concetti di base della teoria sistemico-relazionale

La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario

- Lavorare per progetti
- Progettare per comunità o gruppi (le fasi della progettazione: ideazione, attivazione, pianificazione, realizzazione, verifica, valutazione)
- La progettazione di un piano di intervento individualizzato (le tappe dell'intervento: analisi della situazione, analisi dei bisogni, individuazione delle risorse, identificazione degli obiettivi, pianificazione delle attività, previsione dei tempi, valutazione)
- La rete nel lavoro sociale (reti primarie e secondarie e relative funzioni)
- Gruppi di lavoro e lavori di gruppo

L'intervento sui migranti (EDUCAZIONE CIVICA)

- L'approccio interculturale al lavoro sociale
- Il metodo degli shock culturali

L'intervento sui soggetti con disagio psichico

- L'intervento farmacologico
- L'intervento psicoterapeutico (psicoterapia, psicoanalisi, psicoterapia cognitivo-comportamentale, psicoterapie umanistiche, psicoterapia sistemico-relazionale, EMDR)
- Le terapie alternative
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

- Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico

2^ Quadrimestre

L'intervento sui soggetti dipendenti

- I trattamenti delle dipendenze (terapia farmacologica, psicoterapia, gruppi di auto-aiuto)
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
- Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente

L'intervento sui soggetti anziani

- Le terapie per contrastare la demenza senile (terapie non farmacologiche: terapia di orientamento alla realtà, terapia della reminiscenza, terapia occupazionale, metodo Validation, metodo comportamentale)
- I servizi a disposizione dei soggetti anziani
- Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza

L'intervento sui soggetti disabili

- Le modalità di intervento sui comportamenti problema (le fasi dell'intervento; i tipi di intervento proattivi e reattivi)
- Intervenire sulla disabilità motoria (soggetti con PCI)
- L'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale (soggetti ciechi o ipovedenti; soggetti sordi e ipoacusici)
- I servizi a disposizione dei soggetti disabili
- Un intervento individualizzato per il soggetto disabile

L'intervento sui migranti (EDUCAZIONE CIVICA)

- I servizi per l'accoglienza dei migranti (prima e seconda accoglienza, accoglienza straordinaria)
- La figura del mediatore interculturale

L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti

- Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati (rilevamento, diagnosi, presa in cura)
- L'utilizzo del gioco e del disegno in ambito terapeutico
- Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti
- Alcuni strumenti per la prevenzione (mediazione familiare e terapia familiare)
- I servizi dedicati ai minori
- Un intervento individualizzato per il minore maltrattato

COMPETENZE GENERALI DI RIFERIMENTO

COMPETENZA GENERALE DI RIFERIMENTO N. 1

Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

COMPETENZA GENERALE DI RIFERIMENTO N. 2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

COMPETENZA GENERALE DI RIFERIMENTO N. 3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

COMPETENZA GENERALE DI RIFERIMENTO N. 4

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

COMPETENZA GENERALE DI RIFERIMENTO N. 5

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N° 6

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali

COMPETENZA GENERALE DI RIFERIMENTO N. 7

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZA GENERALE DI RIFERIMENTO N. 8

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

COMPETENZA GENERALE DI RIFERIMENTO N. 9

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N° 10

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

COMPETENZA GENERALE DI RIFERIMENTO N. 11

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZE D'INDIRIZZO

COMPETENZA D'INDIRIZZO N. 1

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di retiterritoriali formali e informali

COMPETENZA D'INDIRIZZO N. 2

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

COMPETENZA D'INDIRIZZO N. 3

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

COMPETENZA D'INDIRIZZO N. 4

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

COMPETENZA D'INDIRIZZO N. 5

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

COMPETENZA D'INDIRIZZO N. 7

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

COMPETENZA D'INDIRIZZO N. 8

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

COMPETENZA D'INDIRIZZO N. 9

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

COMPETENZA D'INDIRIZZO N. 10

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Bibbiena 12/05/2023

MATERIA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: VIGLIONE SERENA

LIBRO DI TESTO: Enfants, ados, adultes Devenir professionnel du secteur seconda edizione Patrizia Revellino Giovanna

Schinardi Emilie Tellier- CLITT EDITORE

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 46 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 33 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore **79** annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento con lezioni in compresenza a lettrice madrelingua**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Viellir/Lespersonnesâgées

Vieillessement, sènescence et sénilité
Les différentes modalités de vieillissement
L'évolution des différentes âges de la vieillesse
Les problèmes liés au vieillissement
Le comportement face à la vieillesse
La solitude des personnes âgées
Manger anti-âge
Ménopause et alimentation
L'andropause
La dénutrition

Les pathologies des personnes âgées

Les maladies des os e des articulations
Les problèmes des yeux
Les troubles auditifs
Les chutes et les fractures
L'incontinence

Les problèmes les plus sérieux du vieillissement

La maladie de Parkinson
Le traitement de la maladie de Parkinson
La maladie d'Alzheimer
Les causes de la maladie d'Alzheimer

Les troubles cardiovasculaires
Les AVC

Rôle de la famille

Définition des formes de famille
L'autorité parentale
La délégation de l'autorité parentale
La maltraitance

**UDA : Consommation de masse contre consommation responsable/ Les dépendances dérivées de la société de masse:
Addiction au Téléphone et aux réseaux sociaux, la ludopathie et l'oniomanie ou « fièvre acheteuse ».**

2^ Quadrimestre

Adolescence et préadolescence

Les principales caractéristiques de l'adolescence
Les conduites à risque
L'alcoolisation
Le tabac chez les jeunes
La sexualité consciente
Les principales IST et le SIDA
La maladie du jeu: la ludopathie et l'oniomanie ou « fièvre acheteuse »
Addiction au téléphone et aux réseaux sociaux: les risques pour la santé mentale
Les troubles alimentaires

Les théories du développement psychologique

La psychanalyse de Freud
Pulsion, libido et étude de la sexualité infantile
Le complexe d'Œdipe
Le moi et la structure du caractère
Le rêve et son interprétation
Le développement cognitif selon Piaget
Les étapes du développement de l'être humain par Erikson
Les 8 intelligences multiples selon Gardner
La théorie de l'attachement (Bowlby et Ainsworth)

UDA : Le progrès dans l'évolution de la psychologie moderne et dans l'étude du comportement et de l'apprentissage humain: de la psychanalyse de Freud aux 8 intelligences selon Gardner

Le jeu : jouer pour grandir
Code de déontologie du service social
Santé en France et en Italie

ED CIVICA :

La guerre dans la chanson française: Le cas STROMAE / Les organisations internationales et leur rôle dans la géopolitique mondiale

COMPETENZE GENERALI

G1 - agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

G2 - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

G6 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

G7 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

G9 - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

G11 - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi

G16 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

G19 - cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale

G20 - saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo

G21 - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale

G22 - essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

COMPETENZE SPECIFICHE

CS1. comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale)

CS2. produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni

CS3. interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto

CS4. Comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Data , 12/05/2023

MATERIA: IGIENE

DOCENTE: Carlotta Innocenti

LIBRO DI TESTO: Igiene e cultura medico-sanitaria, volume: Organizzazione dei servizi socio-sanitari S. Barbone-P.Alborino
Integrazione con materiale fornito dal docente sia in formato digitale che cartaceo.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 5 settimanali

ore circa 165 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

circa ore 63 di lezioni nel 1° quadrimestre

circa ore 61 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 124 di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

ARGOMENTI SVOLTI:

1^ QUADRIMESTRE

LE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE

Prevenzione: primaria, secondaria, terziaria

MALATTIE CARDIOVASCOLARI

TIA, ICTUS definizioni

ANGINA , INFARTO definizioni

DIABETE

Diabete di tipo 1 definizione

Diabete di tipo 2 definizione

BPCO definizione

TUMORI definizione, cenni fattori di rischio , cenni prevenzione

MALATTIE GENETICHE

Cenni di genetica : DNA , cromosomi , cosa succede al DNA nella mitosi e nella meiosi delle cellule.

Cenni alle cause delle mutazioni genetiche

Meccanismo per cui si originano monosomie e trisomie

Meccanismo per cui si originano le forme a mosaico

Prevenzione secondaria : Test di screening (ecografia e amniocentesi)

SINDROME DI DOWN descrizione patologia, cause, segni, interventi

SINDROME DI TURNER descrizione patologia , cause, segni ,trattamento (terapia farmacologica)

SISTEMA SANITARIO:

Concetto di bisogno,

I bisogni socio - sanitari dell'utenza ospedaliera

cenni a come si rilevano i bisogni (cenni analisi qualitativa e quantitativa)

cenni ai LEA

cenni alle figure del sistema sanitario (vedi altri punti)

La mediazione culturale

Piano intervento individualizzato (cenni su come si realizza)

SOSTANZE PSICOATTIVE

definizione, Classificazione

principali neurotrasmettitori su cui agiscono le sostanze psicoattive

LE DROGHE

Modalità di Assunzione (diverso effetto e diversa pericolosità a seconda della via di assunzione)

Meccanismo di gratificazione (secrezione di dopamina fisiologica)

Meccanismo d' azione :

principali neurotrasmettitori su cui agiscono le sostanze psicoattive

Effetti delle sostanze psicoattive sul meccanismo di gratificazione (perché danno dipendenza e meccanismo per cui la loro assenza può dare crisi di astinenza)

Differenza tra lomodone, morfina, eroina e metadone (diversi utilizzi)

Accenni alle altre sostanze psicoattive

SERD

cenno agli interventi

2^ QUADRIMESTRE

DEMENZE

Approfondimento su modifiche del sistema nervoso dovute all'invecchiamento fisiologico (difficoltà cognitive collegate a esso) . Differenza tra le modifiche del sistema nervoso dovute all'invecchiamento e alla demenza.

Meccanismo fisiopatologico delle demenze.

Diagnosi: anamnesi, test per le valutazioni cognitive (esempio di test), diagnosi ad immagini (TAC e Risonanza magnetica)

Classificazione delle demenze per causa:

demenze dovute a cause cardiovascolari (emorragia, ictus o ischemia)

fattori di rischio, prevenzione

demenze a causa ignota: l' Alzheimer

Approfondimento ALZHEIMER

Meccanismo fisiopatologico

Diagnosi

Fasi patologia

Trattamenti per fase

approfondimento Terapia farmacologica (meccanismo)

complicanze: disfagia

INVECCHIAMENTO

Modificazioni degli apparati dovute all'invecchiamento

Cenni alle modifiche :
all'apparato cardiocircolatorio;
all'apparato respiratorio;
al sistema scheletrico cenni all'osteoporosi e alla prevenzione
al sistema nervoso
all'apparato escretore
al sistema immunitario
al sistema endocrino

Cenni alla Rete dei servizi per l'anziano fragile:

all'assistenza domiciliare integrata;
ai servizi di assistenza domiciliare;
all' RSA;
al centro diurno;
cenni alle strutture presenti sul nostro territorio

POLMONITE

cenni alla respirazione e all'anatomia del polmone nell'individuo sano

definizione

Meccanismo fisiopatologico della polmonite (infiammazione alveoli polmonari)

cenni a terapia

Prevenzione

ARTROSI

definizione

Meccanismo fisiopatologico

Sintomi

Terapia

PCI

definizione patologia

cause :

prenatali approfondimento malattie infettive (cenni prevenzione primaria)

approfondimento **toxoplasmosi**

descrizione patologia,

Test sierologico (prevenzione primaria/secondaria)

strategie di prevenzione

post natali

perinatali

classificazione

diagnosi (diagnostica a immagini, analisi deambulazione)

profilo dinamico funzionale

piano di intervento individualizzato(programma rieducativo e terapeutico) :

plasticità neuronale

accenni alla terapia farmacologica

esempio di ausili per la mobilità,

complicanze : disfagia e polmonite ab-ingesti

DISFAGIA

descrizione patologia

cenni al meccanismo fisiologico della deglutizione

cause : meccanismo fisiopatologico per cui si ha la disfagia

sintomi ("segnali di allarme")

interventi: come viene effettuata la diagnosi e quali professionisti intervengono

terapia : esempi di modifiche della consistenza

complicanze : polmonite ab ingestis

figure professioni sanitarie(il logopedista e il dietista)

MALATTIE CARDIOVASCOLARI

approfondimento prevenzione primaria: corretta alimentazione e caratteristiche della dieta mediterranea

approfondimento prevenzione secondaria : test di screening

diagnosi dell'infarto del miocardio

DIABETE (approfondimento)

sintomi: sete e astenia (meccanismo per cui si verificano);

complicanze acute :

coma causato da iperglicemia, (meccanismo)

ipoglicemia; (meccanismo)

chetoacidosi (definizione, meccanismo per cui si verifica)

complicanze croniche: nefropatia diabetica

Diabete tipo 1 : meccanismo fisiopatologico

NOTE INTEGRATIVE

Possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

Interventi diabete di tipo 1 (concludere le complicanze e la terapia)

Accesso al sistema sanitario per i cittadini stranieri (Ed.civica)

COMPETENZE COINVOLTE NELLO SVOLGIMENTO DEGLI ARGOMENTI

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto scientifico professionale.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e
- al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni
- determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
- psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Bibbiena, 12/05/2023

MATERIA: METODOLOGIE OPERATIVE

DOCENTE: DARIO CAPASSO

LIBRO DI TESTO: Percorsi di metodologie operative - Carmen Gatto - Clitt - ISBN 978-88-08-85104-8

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 2 settimanali

ore 66 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 30 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 26 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 56 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

SONO STATE PREVISTE LE SEGUENTI MODALITA' DI SOSTEGNO E/O POTENZIAMENTO:

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

La salute mentale e le dipendenze:

- Classificazione delle psicopatologie e dei disturbi mentali
- Servizi ed interventi rivolti ai pazienti psichiatrici
- La dipendenza da droghe e la classificazione
- La dipendenza da alcool
- Le nuove forme di dipendenza e le ludopatie
- Servizi ed interventi dedicati alle dipendenze

La società multiculturale e l'integrazione (argomento approfondito per educazione civica)

2^ Quadrimestre

La Relazione d'aiuto:

- Processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto
- L'ascolto attivo o partecipante
- Le forme d'aiuto nei vari contesti
- Il lavoro dell'OSS nella progettazione dell'intervento
- La presa in carico del disabile

Nuove fragilità e povertà emergenti (Argomento approfondito per educazione civica)

La devianza ed il carcere (Argomento trattato anche in occasione di Pcto con la visita alla Casa Circondariale di Siena)

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

- Il burn out nella relazione d'aiuto
- Lavoro di rete in ambito sociale ed organizzazione del lavoro
- La costruzione del gruppo terapeutico ed il suo impiego
- La comunicazione facilitata
- L'assistenza alla persona ed il caregiver

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N° 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N° 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N° 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N° 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N° 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N° 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZA DI INDIRIZZO n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

COMPETENZA DI INDIRIZZO N° 8 Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Bibbiena, 12/05/2023

16 TIPI DI VALUTAZIONE:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa.
- Con prevalenza di quella formativa.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-3	Nulle o scarse.	Le scarse conoscenze non vengono applicate neppure in compiti semplici.	Non è in grado di mettere in relazione i concetti tra loro né di applicarli.
4	Frammentarie e disorganiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate solo a situazioni molto semplici e con inesattezze.	Riesce a fatica a mettere in relazione anche i concetti elementari e l'uso degli strumenti è piuttosto impacciato.
5	Superficiali e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate in modo impreciso e superficiale.	Sa mettere in relazione i concetti elementari ma solo se guidato e l'uso degli strumenti è incerto.
6	Non sempre complete e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate pur con qualche inesattezza.	Sa mettere in relazione i concetti elementari in modo autonomo; usa gli strumenti con sufficiente padronanza.
7	Complete e piuttosto approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove anche se con lievi imprecisioni.	Sa mettere in relazione i concetti in modo chiaro; usa gli strumenti con discreta padronanza.
8	Complete, assimilate e organiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con certezza a situazioni nuove	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e in modo autonomo usando gli strumenti con padronanza.
9	Complete, approfondite e ben organizzate.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove ecomplesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e autonomia; sa usare gli strumenti con buona padronanza.

10	Complete, ampie, articolate e sicure.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza, autonomia e ricchezza di particolari; usa gli strumenti in modo efficace ed ottimale.
-----------	---------------------------------------	--	--

17 DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10– rispettoso delle persone, collaborativo durante le attività didattiche, capace di un’ottima socializzazione, riveste un ruolo propositivo all’interno della classe. Dimostra un interesse costante, un impegno assiduo ed è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche.

9 – positivo e collaborativo, rispettoso degli altri e delle regole dimostra un buon livello di interesse e manifesta un’adeguata partecipazione alle attività didattiche con un impegno costante. È diligente nell’adempimento delle consegne scolastiche.

8 – generalmente corretto nei confronti degli altri, dimostra un interesse ed una partecipazione abbastanza costanti. L’impegno risulta nel complesso regolare nei confronti delle consegne scolastiche.

7 – non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile nei confronti dei compagni, adulti e nell’ambiente scolastico. L’attenzione e la sua partecipazione risultano discontinue e selettive. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.

6 – poco rispettoso delle regole della convivenza civile, dimostra interesse e partecipazione discontinui e molto selettivi. Poco rispettoso delle scadenze e degli impegni scolastici.

≤5 – ha un comportamento decisamente scorretto, non controllato e a volte provocatorio. Irrispettoso delle regole. È stato sanzionato in modo consequenziale per mancanze inerenti il regolamento d’istituto e normativa vigente fra cui lo statuto degli studenti e delle studentesse (dpr 249/98).

18 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Premessa

Le attività di sostegno e recupero hanno costituito parte ordinaria e permanente del Piano dell’offerta formativa. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l’insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione, l’istituto ha messo in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

A. Recupero in itinere

E’ rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi in forma di:

- Riallineamento: è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico
- Pausa didattica: è effettuata in corso d’anno e consiste nell’interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all’intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe.

- Le attività proposte sono state definite in piena autonomia dal docente e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse hanno potuto prevedere la proposta di esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.
- Interventi individualizzati: l'insegnante ha dedicato una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui ha assegnato delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

B. Recupero extracurricolare

Si è svolto in orario pomeridiano compatibilmente con le risorse finanziarie della Scuola e si è articolato in:

- *Sportello*: Si è trattato di interventi di breve durata finalizzati al recupero tempestivo delle carenze evidenziate o quale strumento per prevenire valutazioni insufficienti. E' stato effettuato su richiesta dell'insegnante (se possibile anche da alunni ma validato da insegnante) che ha individuato gli studenti coinvolti, le modalità e i contenuti del recupero.
- *Corsi di recupero*: questa forma di intervento è stata attivata (dove possibile e compatibilmente con le esigenze finanziarie) nei confronti degli alunni che in sede di valutazione periodica e finale abbiano evidenziato carenze.

19 CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento per l'Esame di Stato e della nota in calce alla tabella A, il credito scolastico è stato attribuito valutando l'entità della media e sulla base dei seguenti indicatori :

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro;
- Eventuali debiti formativi e recupero degli stessi

20 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI LABORATORIO UTILIZZATA NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
PROGETTAZIONE DELL'ESPERIMENTO	Presenta un piano completo e lo discute criticamente	Presenta il piano che necessita di modifiche. Discute e si convince delle modifiche da apportare	Il piano manca di dettagli. La comprensione del problema è ridotta	Non riesce a trasformare il problema in un progetto
ESECUZIONE SPERIMENTALE	Dimostra abilità sperimentali e tiene conto della precisione delle apparecchiature	Esegue correttamente l'esperimento, ma possiede discreta manualità	Utilizza correttamente le apparecchiature, ma necessita di suggerimenti per completare l'esperimento	Maneggia le apparecchiature senza attenzione. Non esegue, talvolta, le istruzioni. Necessita di aiuto
OSSERVAZIONE DEI CAMBIAMENTI	Le sue osservazioni sono corrette. Registra i risultati inaspettati ed identifica e spiega gli errori	Le sue osservazioni mancano dei dettagli più interessanti e pone poca attenzione agli errori	La sua presentazione dei dati è sufficiente. Alcune misure sono fuori dell'intervallo accettato per lo strumento	Cattiva interpretazione dei dati. E' aiutato nella misurazione. Le sue osservazioni sono poco pertinenti
INTERPRETAZIONI, DEDUZIONI, SPIEGAZIONI	Le sue spiegazioni sono analitiche e complete. Calcola i risultati correttamente	Presenta un'analisi adeguata. I suoi dati contengono errori trascurabili	Con un po' di aiuto comprende e spiega il processo. Necessita di aiuto nei calcoli	Calcola con difficoltà e dimostra poca comprensione del problema

21 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A

Parte generale max 60 punti su 100

Candidato: _____

Classe: _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione ed organizzazione del testo Ricca e articolata	Ottimo	7	
	Ideazione ed organizzazione del testo Chiara ed organica	Buono	6	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	5	
	Ideazione ed organizzazione del testo Semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	4	
	Ideazione ed organizzazione del testo Incompleta e inefficace	Insufficiente	3	
	Ideazione ed organizzazione del testo Frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-2	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	8	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	7	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	6	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	5	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	3-4	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Ottimo	20	
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato	Buono	16-19	
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato	Discreto	13-15	
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice	Sufficiente	12	
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato	Insufficiente	9-11	
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	1-8	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfondite anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corrette e complete	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			 /100	
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti	Ottimo	10	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti	Buono	8-9	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	Discreto	7	
	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	Sufficiente	6	
	I vincoli sono rispettati solo parzialmente	Insufficiente	5	
	Manca del tutto il rispetto dei vincoli	Gravemente insuff	1-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Completa comprensione degli snodi tematici e stilistici	Ottimo	10	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	Buono	8-9	
	Comprensione del testo e degli snodi tematici	Discreto	7	
	Comprensione del testo nelle sue linee tematiche essenziali	Sufficiente	6	
	Comprensione del testo parziale analisi approssimativa	Insufficiente	5	
	Comprensione assente e analisi errata	Gravemente insuff	1-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	Ottimo	10	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici	Buono	8-9	
	Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	Discreto	7	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	Sufficiente	6	
	Analisi lessicale generica approssimativa e imprecisa	Insufficiente	5	
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici	Gravemente insuff	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originalità elaborativa	Ottimo	10	
	Interpretazione ed elaborazione pertinente	Buono	8-9	
	Interpretazione ed elaborazione organica	Discreto	7	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	Sufficiente	6	
	Interpretazione superficiale ed elaborazione poco organica	Insufficiente	5	
	Interpretazione ed elaborazione insicura e scorretta	Gravemente insuff		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

Parte speciale max 40 punti su 100

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

Tipologia B.

SCRITTA Parte generale max 60 punti su 100

Candidato: _____

Classe: _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione ed organizzazione del testo Ricca e articolata	Ottimo	7	
	Ideazione ed organizzazione del testo Chiara ed organica	Buono	6	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	5	
	Ideazione ed organizzazione del testo Semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	4	
	Ideazione ed organizzazione del testo Incompleta e inefficace	Insufficiente	3	
	Ideazione ed organizzazione del testo Frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-2	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	8	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	7	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	6	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	5	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	3-4	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Ottimo	20	
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato	Buono	16-19	
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato	Discreto	13-15	
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice	Sufficiente	12	
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato	Insufficiente	9-11	
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	1-8	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfondite anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corrette e complete	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100				 /100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

Parte speciale max 40 punti su 100

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa individuazione delle argomentazioni e delle tematiche del testo	Ottimo	15	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	Buono	13-14	
	Adeguate individuazione di temi ed argomentazioni del testo proposto	Discreto	10-12	
	Parziale capacità individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Sufficiente	9	
	Difficoltà ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Insufficiente	5-8	
	Incapacità ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Gravemente insuff	1-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Buona capacità di sostenere un percorso ragionativo coerente e coeso, uso efficace dei connettivi	Ottimo	15	
	Corretta individuazione del percorso ragionativo, uso appropriato dei connettivi.	Buono	13-14	
	Esauriente ma non approfondita: si riconoscono le strutture tematiche e formali più importanti del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	Discreto	10-12	
	Si individua la natura generale del percorso e si usano in modo semplice i connettivi	Sufficiente	9	
	Incompleta e spesso superficiale, si individua il percorso ragionativo solo nei suoi aspetti più immediati.	Insufficiente	5-8	
	Non si individuano le strutture fondamentali del percorso ragionativo. Uso non appropriato dei connettivi.	Gravemente insuff	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ricchi e puntali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione da sostenere un'argomentazione articolata e rigorosa	Ottimo	10	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera <u>originale</u> da sostenere un'argomentazione articolata	Buono	8-9	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera da sostenere un'argomentazione articolata	Discreto	7	
	Riferimenti culturali congruenti, preparazione essenziale che sostiene una un'argomentazione basilare	Sufficiente	6	
	Riferimenti culturali non corretti, preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	Insufficiente	5	
	Non ci sono riferimenti culturali e non riesce a sostenere una argomentazione	Gravemente insuff	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

TIPOLOGIA C

Parte generale max 60 punti su 100

Candidato: _____

Classe: _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione ed organizzazione del testo Ricca e articolata	Ottimo	7	
	Ideazione ed organizzazione del testo Chiara ed organica	Buono	6	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	5	
	Ideazione ed organizzazione del testo Semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	4	
	Ideazione ed organizzazione del testo Incompleta e inefficace	Insufficiente	3	
	Ideazione ed organizzazione del testo Frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-2	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	8	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	7	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	6	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	5	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	3-4	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Ottimo	20	
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato	Buono	16-19	
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato	Discreto	13-15	
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice	Sufficiente	12	
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato	Insufficiente	9-11	
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	1-8	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfondite anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corrette e complete	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		/100		
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Parte speciale max 40 punti su 100

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	Ottimo	20	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne . Titolo efficace	Buono	16-19	
	Adeguate pertinenza del testo e del titolo	Discreto	13-15	
	Non del tutto adeguata pertinenza del testo e del titolo	Sufficiente	12	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo alla traccia e parziale coerenza del titolo	Insufficiente	8-11	
	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	Gravemente insuff.	1-7	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali corretti . Riflessioni critiche sull'argomento , rielaborate in maniera originale. Esposizione corretta coerente e fluida	Ottimo	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali articolati con riflessione adeguata e abbastanza personale. Esposizione lineare e corretta	Buono	16-19	
	Conoscenze e riferimenti corretti e articolati in modo adeguato. Esposizione lineare	Discreto	13-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti , osservazioni generico privi di apporti personali : esposizione logicamente ordinata ed essenziale	Sufficiente	12	
	Conoscenze riferimenti culturali non corretti articolati. Esposizione frammentaria e disarticolata	Insufficiente	8-11	
	Non corretta la conoscenza culturale e i riferimenti . Esposizione confusa e incoerente	Gravemente insuff.	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100			/100	
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

22 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDE PROVE SCRITTE

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

Segue proposta della griglia di valutazione per la seconda prova scritta.

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti(totale20)	Punteggio
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. (PUNTEGGIO MAX 5)	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incomplete, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	

Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato. (PUNTEGGIO MAX 8)	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico-professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1,50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2-4.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5.50-6.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	7-8	

	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50	
--	---	--	------	--

Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova. (PUNTEGGIO MAX 3)	II	Ha svolto in modo parziale e incomplete la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	1.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	2-2.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	3	

Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale. (PUNTEGGIO MAX 4)	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3-3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	

Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	7

Segue proposta della griglia di valutazione per la seconda prova scritta.

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti(totale20)	Punteggio
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova. (PUNTEGGIO MAX 5)	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incomplete, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	

Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova. (PUNTEGGIO MAX 7)	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico-professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5.50 - 6.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	7	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incomplete la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza	2,50	

(PUNTEGGIO MAX 4)		rispetto ai risultati e agli elaborate proposti.		
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborate proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborate proposti.	3 - 3.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborate proposti.	4	

Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (PUNTEGGIO MAX 4)	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare ,collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera complete e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 - 3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera complete e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	

23 Proposta Griglia colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20

24 TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

PRIMA PROVA		SECONDA PROVA	
Punteggio inbase20	Punteggio In base15	Punteggio In base20	Punteggio In base10
1	1	1	0.50
2	1.50	2	1
3	2	3	1.50
4	3	4	2
5	4	5	2.50
6	4.50	6	3
7	5	7	3.50
8	6	8	4
9	7	9	4.50
10	7.50	10	5
11	8	11	5.50
12*	9*	12	6
13	10	13	6.50
14	10.50	14	7
15	11	15	7.50
16	12	16	8
17	13	17	8.50
18	13.50	18	9
19	14	19	9.50
20	15	20	10

***Sufficienza**

25 ALLEGATI

- Copia simulazione seconda prova scritta di esame somministrate agli alunni presenti
- Programma di Educazione Civica

In busta chiusa per Presidente

- schema alternanza (PCTO)
- Documentazione riservata

